

BILANCIO SOCIALE 2025
LA VIA LIBERA SRL

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:

Si tratta del settimo bilancio sociale della società, nata il 4 ottobre 2019. Nel primo anno di redazione si è proceduto alla descrizione dei primi mesi, che hanno preparato la partenza dell'attività editoriale pubblica, avviata ufficialmente nel gennaio 2020.

In questa annualità si porta a ulteriore maturazione il frutto del percorso realizzato nei primi cinque anni di attività, a cominciare dalle tematiche affrontate nei diversi numeri della rivista e dei risultati raggiunti.

2) Informazioni generali sull'ente:

Nome dell'ente: La Via Libera srl impresa sociale

Codice fiscale: 12186210014

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: società a responsabilità limitata, impresa sociale

Indirizzo sede legale: corso Trapani 91, Torino

Altre sedi: nessuna

Aree territoriali di operatività: nazionale

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente):

L'attività che costituisce l'oggetto sociale è fedele e coerente con i valori, gli scopi sociali e le attività istituzionali dei soci fondatori, con particolare riferimento all'analisi, la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata di stampo mafioso e della corruzione.

La società esercita in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

La Società, adeguandosi al disposto del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112 in materia di impresa sociale, svolge attività editoriali, e culturali in genere, volte alla promozione di attività di interesse generale, in particolare sui temi della lotta alle mafie e alla corruzione, con un orizzonte culturale nazionale e internazionale. Nello specifico la società può:

- a) esercitare l'attività editoriale (con espressa esclusione della stampa quotidiana) quale pubblicazione di periodici, libri e similari attraverso sistemi editoriali tradizionali o attraverso impianti televisivi, radiofonici, telematici, multimediali o in qualsiasi altra forma la tecnologia permetta;
- b) esercitare in genere attività editoriale, multimediale, tipografica e pubblicitaria, per proprio conto o per conto di terzi, o comunque attinente all'informazione di carattere generale e alla diffusione culturale, ivi comprese la compilazione, la stampa e la diffusione di pubblicazioni di carattere sociale, economico, culturale, storico, artistico, letterario, cinematografico, ambientale o quant'altro attiene all'impresa editoriale e giornalistica;
- c) effettuare attività di servizio editoriale per conto terzi fornendo in tutto e in parte un prodotto editoriale destinato alla diffusione;
- d) organizzare eventi, convegni, manifestazioni culturali in genere sulle tematiche attinenti e/o connesse alle attività sopra indicate, per proprio conto e per conto terzi, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale: no

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...):

Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie e Fondazione Gruppo Abele ETS;

Contesto di riferimento: il contesto di riferimento è quello dell'editoria, piano nazionale

3) Struttura, governo e amministrazione:

Due soggetti collettivi sono i soci fondatori della srl,

- 1- Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie
- 2- Fondazione Gruppo Abele ETS

Consiglio di amministrazione (come da modifica avvenuta a partire dal mese di giugno 2024) composto da Lucilla Andreucci, amministratrice unica rappresentante dell'impresa.

I soci fondatori hanno delegato dei propri soci (persone fisiche) all'interno del consiglio di amministrazione

I principali stakeholder sono così suddivisi

- Personale: 7 persone stabilmente impiegate, un numero variabile di collaboratori, tre agenzie di grafica e comunicazione
- Soci: due soggetti collettivi menzionati
- Clienti/Utenti: al 31 dicembre 2025 gli abbonati erano complessivamente 4452, di cui 3250 anche tesserati di Libera e 1202 abbonamenti diretti. Al 31 dicembre i lettori digitali (utenti attivi) sull'anno 2025 erano oltre 800mila e gli iscritti alla newsletter oltre 7mila.
- Collettività: al di là degli abbonati, parte della produzione editoriale è disponibile per tutta la collettività gratuitamente, sul sito internet e attraverso i canali social

Relativamente all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale» sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017:

I lavoratori sono invitati alla riunione del comitato scientifico, allargata alle presidenze dei soci fondatori della rivista e all'assemblea di approvazione del bilancio in cui sono discusse anche le linee strategiche dell'impresa sociale.

3) Persone che operano per l'ente (al 31.12.25):

5 redattori, una direttrice responsabile, un'addetta alla segreteria;

3 donne e 4 uomini;

fascia d'età 26-47;

di questi tutti laureati.

Tutti retribuiti, di cui 3 con contratto Fisc-Inpgi, 1 con contratto settore Grafici editoria industria, 1 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 2 con collaborazione a partita iva.

Nessun emolumento ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Modalità di rimborso spese per i volontari: non presenti

Relativamente all'organizzazione della forza lavoro, l'impresa ha utilizzato lo smart working limitatamente a 5 giornate al mese e ponderato le trasferte.

5) Obiettivi e attività:

Lavialibera è una rivista di giornalismo investigativo e d'approfondimento. Uno strumento a disposizione di cittadini e cittadine, realtà associative, movimenti, scuole, studenti, insegnanti e professionisti che si riconoscono in una cultura di impegno e di solidarietà. Si tratta di un progetto editoriale cross-mediale e intergenerazionale, che vive su carta, online e sui social, ma soprattutto sui territori.

Ogni anno la redazione si trasferisce per almeno una settimana in una parte d'Italia per raccontarla in presa diretta, in ascolto e confronto con la comunità locale. Nel 2022 lo ha fatto a Foggia, nel 2023 nel basso Lazio, nel 2024 in Abruzzo, nel 2025 nelle valli venete e sui territori interessati dalle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026.

Lavialibera mette al centro della sua attività temi come mafie, corruzione, ambiente e migrazioni. Si concentra sulle minoranze e sui gruppi vulnerabili, amplificandone le voci: vittime di mafia, migranti, detenuti, persone con disabilità, persone con problemi di dipendenze, comunità inquinate, lavoratori, poveri e attivisti. Nei suoi primi cinque anni ha informato e denunciato con un approccio di giornalismo lento e approfondito, basato su inchieste, dati, segnalazioni, collaborazioni con ONG, FOIA e attivismo civico.

Nel corso degli anni sono significativamente aumentate le occasioni in presenza, in Tv e online, che hanno consentito di presentare la rivista e i suoi contenuti e di incontrare comunità e pubblici differenziati.

Nel corso del 2025 sono stati pubblicati oltre 400 articoli, tra inchieste, infografiche, interviste, rubriche e reportage. Sono stati organizzati oltre 70 incontri pubblici con una partecipazione di quasi 4 mila persone e membri della redazione sono stati ospiti di trasmissioni radiofoniche nazionali per presentare le inchieste pubblicate (tra le altre Radio24 e Radio popolare). Nel 2025 lavialibera figura nella shortlist delle testate finaliste del prestigioso premio giornalistico Daphne Caruana Galizia per aver partecipato al progetto The Forever Lobby Project insieme ad una cordata di giornali internazionali guidata da Le Monde.

Nel corso del 2025 il pubblico della rivista ha contato oltre 4450 abbonati. Gli utenti unici al sito nel 2025 sono stati 836.623 con oltre 1.011.616 visualizzazioni di pagina, secondo un trend di crescita ininterrotto dal 2020, anno di prima uscita della rivista, registrato anche sul pubblico

social che al 31 dicembre 2025 sommava circa 38.700 followers. Il numero di iscritti alla newsletter settimanale è di oltre 7100 persone.

6) Situazione economico - finanziaria:

Nel 2025 le entrate sono state realizzate attraverso un funding mix composto da entrate private, fondi pubblici e attività di progettazione:

- 1) Contributo pubblico all'editoria (legge 26 ottobre 2016 n. 198, d.lvo 15 maggio 2017 n.70);
- 2) Somme erogate da uno dei due soci fondatori, Libera associazioni, nomi e numeri contro le mafie, a fronte di abbonamenti a *lavialibera* sottoscritti a prezzo scontato da soci singoli e collettivi in abbinamento al tesseramento all'associazione;
- 3) Abbonamenti diretti alla rivista, in forma cartacea o digitale, o di acquisto delle copie singole;
- 4) Progettazione nazionale e internazionale;

7) Altre informazioni:

Non vi sono indicazioni su contenziosi/controversie in corso da rilevare.

Rispetto alle informazioni di tipo ambientale, corre l'obbligo di sottolineare che la srl ha scelto dopo accurata ricerca dei fornitori per la stampa della rivista che garantissero la certificazione ecologica della carta e degli inchiostri utilizzati; allo stesso modo ha scelto di procedere con l'involucro del giornale con materiale biodegradabile Mater-Bi. Scelte che sottolineano la volontà di realizzare un prodotto a basso impatto ambientale.

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti):

Il Sindaco della società ha regolarmente visionato i documenti contabili della stessa, monitorando tutti gli aspetti legati alla gestione economico-finanziaria. In particolare verificando l'istituzione di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, in funzione della rilevazione tempestiva di una eventuale crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

Torino, 10 Aprile 2026